

Sommario Rassegna Stampa

| Pagina | Testata | Data | Titolo | Pag. |
|---------------|--------------------------------|-------------|--|-------------|
| | Rubrica Vallardi | | | |
| 41 | Corriere di Novara | 25/11/2019 | <i>ROSSELLA MIGLIACCIO E IL LINGUAGGIO SEGRETO DEI COLORI</i> | 2 |
| 94/98 | Io Donna (Corriere della Sera) | 23/11/2019 | <i>E TU, CHE STAGIONE SEI? (F.Salto)</i> | 3 |
| | Iodonna.it | 23/11/2019 | <i>TUTTO QUELLO CHE VOLETE SAPERE SULL'ARMOCROMIA</i> | 7 |
| 43 | la Prealpina | 20/11/2019 | <i>COME VIVERE MEGLIO CON I SEGRETI DEI COLORI</i> | 14 |
| | Blog.cliomakeup.com | 08/11/2019 | <i>ARMOCROMIA IL TEST DEI COLORI E LE STAGIONI SECONDO ROSSELLA MIGLIACCIO</i> | 15 |
| 126/29 | Vanity Fair | 06/11/2019 | <i>FOLIAGE</i> | 21 |

LA PRESENTAZIONE Giovedì a Novara l'incontro con l'autrice che è consulente di immagine

Rossella Migliaccio e il linguaggio segreto dei colori

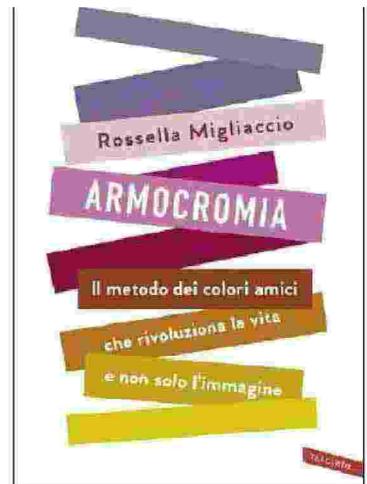
Tutto quello che c'è da sapere sui colori. Ce lo dice Rossella Migliaccio nel libro "Armocromia" edito da Vallardi (268 pagine, 16,90 euro): ovvero "Il metodo dei colori amici che rivoluziona la vita e non solo l'immagine". L'autrice, che ha fondato in Italia il primo istituto dedicato alla consulenza di immagine diventando così punto di riferimento per marche e firme prestigiose, personaggi pubblici e influencer, sarà giovedì 28 novembre alle 18 alla Libreria Ubik, in corso Italia 21/25 a

Novara, dove dialogherà con Marcella Meciani, direttore editoriale di Vallardi. Questo è il suo primo libro: un titolo con cui ci invita a scoprire il linguaggio segreto dei colori. Si chiama armocromia il metodo che ha ideato per muoverci sulla tavolozza dei colori ed evitare quegli abbinamenti sbagliati che ci fanno sentire spenti o giù di tono. Dietro la scelta del colore c'è una vera e propria strategia, forse una filosofia che l'autrice, da vera esperta abituata a muoversi sul campo,

vuole trasmettere ai suoi lettori. Un metodo scientifico, che parte dall'analisi della composizione cutanea espressa dal nostro patrimonio genetico, per formulare quella che è la "palette" di ognuno di noi. Insomma nella scelta di un abito, di un accessorio o del make-up non possiamo decidere i colori a caso, perché non tutti sono "capaci" di mettere in luce la nostra personalità. È un vero e proprio vademecum quello che ci offre Rossella Migliaccio per imparare a conoscere le "proprietà"

del rosa e quelle del blu, per scartare il verde e preferire l'arancione. Ma non è solo una questione estetica o di immagine: conoscere i colori e i loro segreti permette di trovare quella chiave che ci rende anche più felici. Sostenuto da basi scientifiche il decalogo proposto dall'autrice (che è membro dell'Association of Image Consultants International) è tutto da scoprire. Una lettura piacevole, scandita da aneddoti e curiosità, per orientarsi con destrezza tra le mille sfumature che ogni giorno accompagnano la nostra vita.

• Eleonora Gropetti



ALLA UBIK Rossella Migliaccio sarà il 28 novembre in libreria

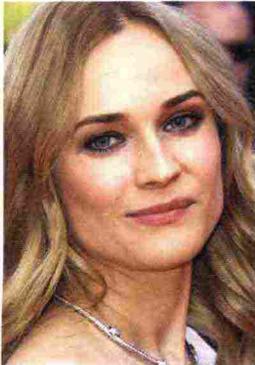


E tu, che stagione sei?

di Federica Salto

L'armocromia, che trova l'abito giusto per ogni tonalità di pelle, occhi e capelli, era patrimonio dei consulenti d'immagine. Ora impazza su Instagram. E in libreria...

ESTATE E LE SUE DECLINAZIONI



PURA - Diane Kruger.
Caratteristica: equilibrio tra valore, contrasto e intensità bassi.



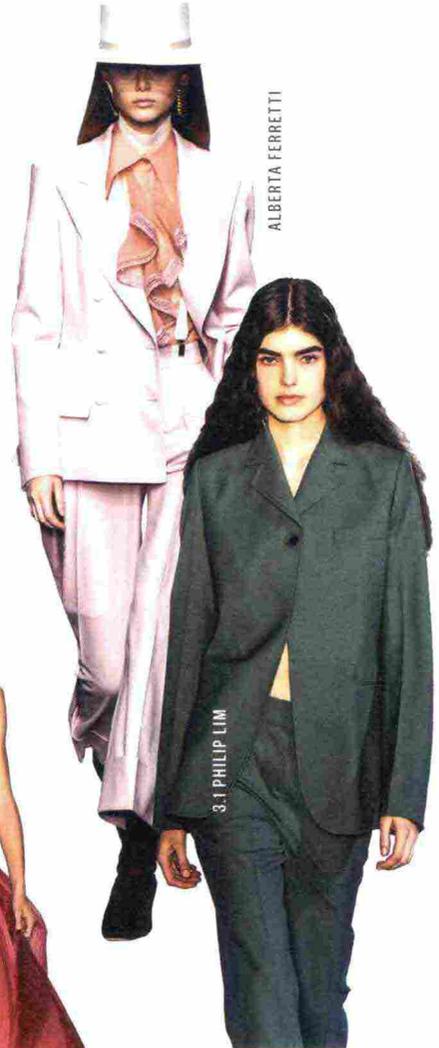
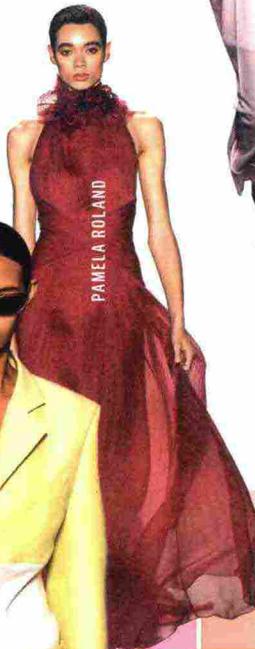
LIGHT - Elle Fanning.
Caratteristica: valore chiaro. Colore jolly: azzurro pastello.



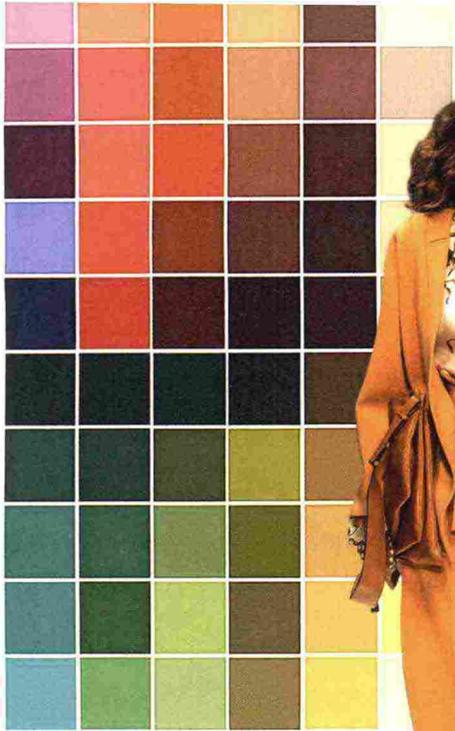
COOL - Laetitia Casta.
Caratteristica: sottotono freddo. Colori jolly: tutte le tonalità di blu.



SOFT - Misha Barton.
Caratteristica: intensità bassa. Colori jolly: verde militare e tortora.



Tendenze social



A ogni tipo cromatico - basato sul colore di incarnato, occhi e capelli - si abbina una stagione, le cui tinte sono riprodotte nelle palette, e che fa da riferimento per la scelta del guardaroba. Dalle star testimonial un suggerimento in più.



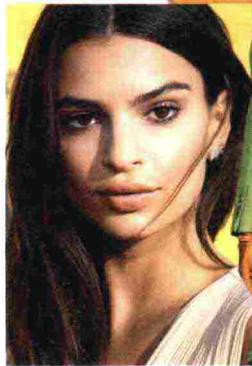
Il colore, nel 2019, è una vera ossessione. Sarà che ogni giorno Instagram mette i suoi 500 milioni di utenti attivi (dieci volte più di quanti erano nel 2013) davanti alla sfida di cogliere il bello. Lo conferma anche l'evoluzione di un'azienda come Pantone, nata nel 1962 come esperta in tecnologie per la grafica e ora influentissima con il suo "colore dell'anno", capace di orientare le tendenze in fatto di make up, abbigliamento, arredamento e cibo. Lo raccontano bene anche i termini *Millennial Pink* e *Gen Z Yellow*, inizialmente identificativi di una tonalità e poi entrati nel gergo comune per raccontare abitudini e gusti delle omonime generazioni.

È il colore, dunque, a risultare decisivo per il successo di un prodotto. Ed è il colore, quindi, più del modello e dello stile, a orientare le nostre scelte di acquisto in fatto di abiti e accessori. E l'idea che abbiamo di noi stessi. Così si spiega il successo dell'armocromia, disciplina che studia e determina la scelta delle sfumature da prediligere per il proprio guardaroba in base alla combinazione delle caratteristiche cromatiche di pelle, occhi e capelli. Un tempo prerogativa dei consulenti d'immagine e oggi democratizzata sui social network.

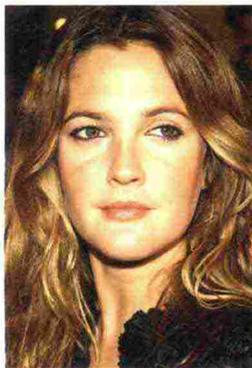
AUTUNNO
E LE SUE DECLINAZIONI



PURO - Olivia Palermo.
Caratteristica: equilibrio tra valore medio-basso, contrasto basso e sottotono caldo.



DEEP - Emily Ratajkowski.
Caratteristica: valore medio-basso. Colore jolly: rosso corallo.



SOFT - Drew Barrymore.
Caratteristica: contrasto basso. Colori jolly: senape e oliva.



WARM - Julia Roberts.
Caratteristica: sottotono verde e terracotta.



Dall'intuizione al successo

Il web ce l'ha raccontato già tante volte: è dalle intuizioni più semplici che si ricavano le storie di successo. Come quella di Rossella Migliaccio, trentanove anni, consulente d'immagine per professione ed esperta di armocromia per intuito. Perché è proprio così che è andata, come ci ha raccontato quando l'abbiamo incontrata per la prima volta qualche mese fa. «Faccio la consulente d'immagine da anni e la parte del mio lavoro che concerne l'abbinamento dei colori è quella che suscita più curiosità: mi capitava spesso di ricevere un messaggio da una conoscente che chiedeva quale tonalità di blu si intonasse meglio con la sua carnagione, per esempio. **SEGUE**

E tu, che stagione sei?



OFF-WHITE



KATE SPADE NEW YORK

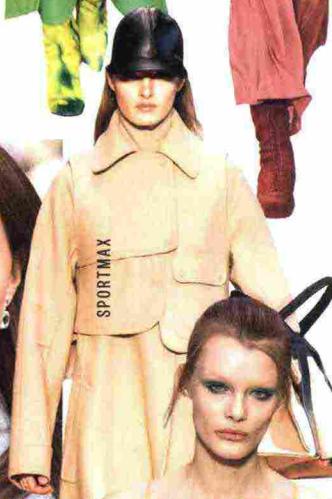
PRIMAVERA
E LE SUE DECLINAZIONI



PURA - Cameron Diaz.
Caratteristica: equilibrio tra valore alto, sottotono caldo e intensità alta.



BRIGHT - Kate Middleton.
Caratteristica: intensità alta. Colore jolly: blu Royal e rosso corallo.



SPORTMAX



WARM - Jessica Chastain.
Caratteristica: sottotono caldo. Colore jolly: albicocca.



LIGHT - Margot Robbie.
Caratteristica: valore alto. Colore jolly: turchese.



VALENTINO

SEGUITO Così una mattina sono arrivata in ufficio e mi sono detta che volevo provare a propormi come un'amica virtuale, qualcuno a cui chiedere un consiglio in quel tipico momento femminile di indecisione davanti all'armadio». Da qui a diventare fenomeno social è un passo: su Instagram risponde quotidianamente ai dubbi in tema di armocromia dei suoi 96mila follower. E oggi è approdata anche in libreria con un libro, *Armocromia*, edito da Vallardi.

In principio era Hollywood

L'armocromia è affare serio, nata nei grandi studi cinematografici con l'avvento della tecnologia Technicolor e grazie soprattutto all'operato di una delle più grandi costumiste di tutti i tempi, Edith Head, che Rossella stessa cita come suo mentore. Nella creazione dei ruoli delle grandi dive del passato l'uso del colore ha giocato un ruolo fondamentale: cosa sarebbe Audrey Hepburn senza i suoi rosa freddi e luminosi? E il personaggio di Rossella O'Hara in *Via col vento*, interpretato da Vivien Leigh, senza gli abiti verdi, brillanti e volubili come lei? Bisogna però arrivare agli anni Ottanta - e cioè alla nascita della cultura della consulenza d'immagine anche al di fuori del cinema - perché Carole Jackson firmi *Color Me Beautiful*, saggio in cui per la prima volta si schematizza la teoria delle quattro stagioni e dei relativi sottogruppi, ognuno dei quali comprende un determinato mix pelle-occhi-capelli classificati in termini di sottotono, valore, contrasto e intensità.

I quattro gruppi e le rispettive regole

«L'armocromia divide le caratteristiche cromatiche delle persone in quattro macrogruppi, chiamati come le stagioni: inverno, primavera, autunno, estate. Ogni stagione presenta una versione pura e tre sottogruppi, che vanno a definire in maniera più specifica le tonalità da preferire nella costruzione del look», racconta Rossella. «È inverno chi ha sottotono freddo, intensità alta e un complesso cromatico medio-basso: è l'unica stagione che regge bene il nero nell'abbigliamento, ma anche il blu profondo e il grigio antracite, mentre il ghiaccio è perfetto negli accessori. Via libera alle sfumature fredde e brillanti del rosso e del verde e alle fanta-

SEGRE

E tu, che stagione sei?

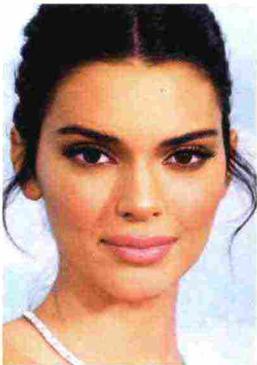
INVERNO
E LE SUE DECLINAZIONI



ASSOLUTO - Amal Clooney.
Caratteristica: equilibrio tra valore medio-scuro, sottotono freddo e intensità medio-alta.



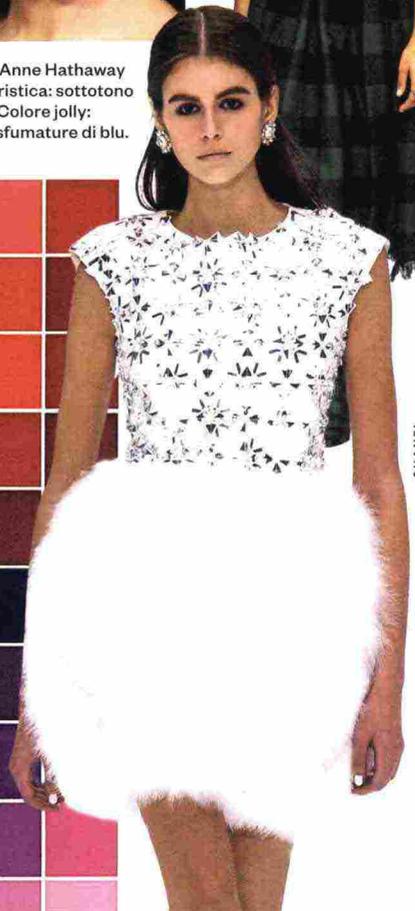
BRIGHT - Eva Green.
Caratteristica: intensità medio-alta. Colori jolly: smeraldo e viola.



DEEP - Kendall Jenner.
Caratteristica: valore medio-scuro. Colori jolly: nero e blu notte.



COOL - Anne Hathaway
Caratteristica: sottotono freddo. Colore jolly: tutte le sfumature di blu.



SEGUITO sie a forte contrasto, come i pois in bianco e nero e le righe marine. I colori nemici sono quelli caldi e attenuati, come il beige e l'arancio. È autunno chi ha sottotono caldo, intensità bassa e un complesso cromatico medio-basso. Il sovratono tende sempre al giallino, fatta eccezione per le persone con i capelli rossi che, pur avendo un sovratono rosato, rientrano sempre nelle stagioni calde. La base di ogni look dovrebbe essere costruita con i toni della terra: cammello, testa di moro e terracotta. Tutti i gialli caldi e solari, nonché i rossi, sono buoni alleati. A questa stagione donano prevalentemente tessuti come il cashmere e il lino, e tutte le fantasie *foliage*. I colori nemici sono quelli freddi e cupi, in primis il nero».

Amici e nemici

«È estate» continua la Migliaccio «chi ha sottotono freddo, bassa intensità e complesso cromatico basso. Vincono le cromie chiare, fredde e delicate: i grigi madreperla e tortora e i blu avio e lavagna fanno da base ma il miglior alleato è il rosa in diverse versioni, dal cipria al lampone, fino a quelli violacei e polverosi come il lavanda e il glicine. I colori nemici sono quelli più vibranti, e in particolare i fluo, ma anche quelli a base aranciata. Le fantasie consigliate sono quelle con disegni piccoli, come i quadretti e le millerighe.

La primavera è la stagione più rara e più difficile da riconoscere: la sua caratteristica forte è la radiosità, quindi ha valore cromatico e intensità alta, ma il sottotono può variare sensibilmente. Si individuano grazie al confronto con le sfumature più forti come il verde prato, il turchese acceso, il corallo e le tonalità aranciate. I colori base possono essere il cammello oppure il blu royal. Le stampe funzionano un po' tutte, in particolare quelle floreali, basta che abbiano buon contrasto».



Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità, contenuti e servizi più vicini ai tuoi gusti e interessi. Chiudendo questo messaggio, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie per le finalità indicate. Per negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie o anche solo per saperne di più fai clicca qui.

Accetto

HOME • MODA E FASHION • TEI • E • O QUELLO CHE VOLETE SAPERE SULL • C...

FOCUS
ON:

Speciale
sostenib

oroscopo del
l'orno

Speciale Sf
Primavera

Mindfulness e
meditazione, le

23 NOVEMBRE 2019 • TENC

Tutto quello che volete sapere sull'armocromia

Intervista a Rossella Migliaccio, star di Instagram e già consulente d'immagine, che insegna come abbinare i colori di abbigliamento, accessori, make up e capelli in base alle caratteristiche cromatiche

di FEDERICA SALTO



L'armocromia è la disciplina (che impazza su Instagram) utilizzata dai consulenti d'immagine per indirizzare nella scelta dei colori per guardaroba, make up e non solo in base alle caratteristiche cromatiche di ognuno, suddiviso in quattro macrogruppi (le stagioni) comprensivi di altrettanto sottogruppi.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



A regalarle la fama in Italia, è stata **Rossella Migliaccio**, image consultant che ha portato l'armocromia sui social. E oggi anche in libreria: è uscito da poche settimane il suo libro, *Armocromia*, edito da **Vallardi**. Tra le pagine del nuovo numero di iO Donna (e nella gallery), **Rossella ha suddiviso le star nei celebri sottogruppi**, per riconoscere la propria più facilmente, **e selezionato i look autunno inverno 2019/2020** che meglio si adattano a ogni macrogruppo.

iodonna_it

Da IGTV · Follower: 91.1 mila

Visualizza il canale

Guarda su Instagram

♥
💬
📤
🔖

Mi piace: 1,143

iodonna_it iO Donna incontra Rossella Migliaccio

Primo appuntamento della nuova rubrica "iO Donna incontra" è quello con Rossella Migliaccio, consulente d'immagine ed esperta in armocromia. E voi, a quale stagione appartenete?

-
-
-

[@rossellamigliaccio_](#)
[#iodonnaincontra](#) [#armocromia](#) [#rossellamigliaccio](#)

mostra tutti e 59 i commenti

Aggiungi un commento...



Chi è Rossella Migliaccio

Il web ce l'ha raccontato già tante volte: è dalle intuizioni più semplici che si ricavano le storie di successo. **Come quella di Rossella Migliaccio, trentanove anni, consulente d'immagine per professione ed esperta di armocromia per intuito.**

Perché è proprio così che è andata, come ci ha raccontato quando l'abbiamo incontrata per la prima volta qualche mese fa. «Faccio la consulente d'immagine da anni e la parte del mio lavoro che concerne l'abbinamento dei colori è quella che suscita più curiosità: mi capitava spesso di ricevere un messaggio da una conoscente che chiedeva quale tonalità di blu si intonasse meglio con la sua carnagione, per esempio. **Così una mattina sono arrivata in ufficio e mi sono detta che volevo provare a propormi come un'amica virtuale,** qualcuno a cui chiedere un consiglio in quel tipico momento femminile di indecisione davanti all'armadio». Da qui a diventare fenomeno social è un passo: su Instagram risponde quotidianamente ai dubbi in tema di armocromia dei suoi 96mila follower.



Armocromia, di Rossella Migliaccio (Editore: Vallardi)

I quattro gruppi e le rispettive regole

«L'armocromia divide le caratteristiche cromatiche delle persone in quattro macrogruppi, chiamati come le stagioni: **inverno, primavera, autunno, estate**.

Ogni stagione presenta una versione pura e tre sottogruppi, che vanno a definire in maniera più specifica le tonalità da preferire nella costruzione del look», racconta Rossella.



Le caratteristiche e i colori amici e nemici della stagione inverno

«È inverno chi ha sottotono freddo, intensità alta e un complesso cromatico medio-basso: è l'unica stagione che regge bene il nero nell'abbigliamento, ma anche il blu profondo e il grigio antracite, mentre il ghiaccio è perfetto negli accessori. Via libera alle sfumature fredde e brillanti del rosso e del verde e alle fantasie a forte contrasto, come i pois in bianco e nero e le righe marinare. I colori nemici sono quelli caldi e attenuati, come il beige e l'arancio».



I quattro sottogruppi dell'inverno: assoluto (Amal Clooney), Light (Eva Green), Deep (Kendall Jenner), Cool (Anne Hathaway)

Le caratteristiche e i colori amici e nemici della stagione autunno

«È autunno chi ha sottotono caldo, intensità bassa e un complesso cromatico medio-basso. Il sovratono

tende sempre al giallino, fatta eccezione per le persone con i capelli rossi che, pur avendo un sovratono rosato, rientrano sempre nelle stagioni calde. La base di ogni look dovrebbe essere costruita con i toni della terra: cammello, testa di moro e terracotta. Tutti i gialli caldi e solari, nonché i rossi, sono buoni alleati. A questa stagione donano prevalentemente tessuti come il cashmere e il lino, e tutte le fantasie foliage. I colori nemici sono quelli freddi e cupi, in primis il nero».



I sottogruppi dell'autunno: assoluto (Olivia Palermo), Emily Ratajkovski (deep), Drew Barrimore (soft), Julia Roberts (Warm)

Le caratteristiche e i colori amici e nemici della stagione estate

«È estate chi ha sottotono freddo, bassa intensità e complesso cromatico basso. Vincono le cromie chiare, fredde e delicate :i grigi madreperla e tortora e i blu avio e lavagna fanno da base ma il miglior alleato è il rosa in diverse versioni, dal cipria al lampone, fino a quelli violacei e polverosi come il lavanda e il glicine. I colori nemici sono quelli più vibranti, e in particolare i fluo, ma anche quelli a base aranciata. Le fantasie consigliate sono quelle con disegni piccoli, come i quadretti e le millerighe».



I sottogruppi dell'estate: assoluto (Diane Kruger), light (Elle Fanning), cool (Laetitia Casta), Mischa Barton (soft).

Le caratteristiche e i colori amici e nemici della stagione primavera

La primavera è la stagione più rara e più difficile da riconoscere: la sua caratteristica forte è la radiosità, quindi ha valore cromatico e intensità alta, ma il sottotono può variare sensibilmente. Si individuano grazie al confronto con le sfumature più forti come il verde prato, il turchese acceso, il corallo e le tonalità aranciate. I colori base possono essere il cammello oppure il blu royal. Le stampe funzionano un po' tutte, in particolare quelle floreali, basta che abbiano buon contrasto».



I sottogruppi della primavera: assoluto (Cameron Diaz), bright (Kate Middleton), warm (Jessica Chastain), light (Margot Robbie)

Il colore 2.0

Il colore, nel 2019, è una vera ossessione. Sarà che ogni giorno Instagram mette i suoi 500 milioni di utenti attivi (dieci volte più di quanti erano nel 2013) davanti alla sfida di cogliere il bello. Lo conferma anche **l'evoluzione di un'azienda come Pantone**, nata nel 1962 come esperta in tecnologie per la grafica e ora influentissima con il suo "colore dell'anno", capace di orientare le tendenze in fatto di make up, abbigliamento, arredamento e cibo. Lo raccontano bene anche i termini **Millennial Pink** e **Gen Z Yellow**, inizialmente identificativi di una tonalità e poi entrati nel gergo comune per raccontare abitudini e gusti delle omonime generazioni. **È il colore, dunque, a risultare decisivo per il successo di un prodotto.** Ed è il colore, quindi, più del modello e dello stile, a orientare le nostre scelte di acquisto in fatto di abiti e accessori. E l'idea che abbiamo di noi stessi. **Così si spiega il successo dell'armocromia**, disciplina che studia e determina la scelta delle sfumature da prediligere per il proprio guardaroba in base alla combinazione delle caratteristiche cromatiche di pelle, occhi e capelli.

Un tempo prerogativa dei consulenti d'immagine e oggi democratizzata sui social network.

In principio era Hollywood

L'armocromia è affare serio, **nata nei grandi studi cinematografici con l'avvento della tecnologia Technicolor** e grazie soprattutto all'operato di una delle più grandi costumiste di tutti i tempi, **Edith Head**, che Rossella stessa cita come suo mentore. Nella creazione dei ruoli delle grandi dive del passato l'uso del colore ha giocato un ruolo fondamentale: **cosa sarebbe Audrey Hepburn senza i suoi rosa freddi e luminosi?** E il personaggio di Rossella O'Hara in *Via col vento*, interpretato da Vivien Leigh, senza gli abiti verdi, brillanti e volubili come lei? Bisogna però arrivare agli anni Ottanta – e cioè alla nascita della cultura della consulenza d'immagine anche al di fuori del cinema – perché **Carole Jackson firmi *Color Me Beautiful***, saggio in cui per la prima volta si schematizza la teoria delle quattro stagioni e dei relativi sottogruppi, ognuno dei quali comprende un determinato mix pelle-occhi-capelli classificati in termini di sottotono, valore, contrasto e intensità.

LEGGI ANCHE

› **Karlie Kloss in abito sottoveste, color deep purple**

LEGGI ANCHE

› **L'abbinamento colore per l'autunno? Quello di Victoria Beckham**

LEGGI ANCHE

› **Moda d'inverno: lo stile è a colori (forti)**

ARMOCROMIA



 | Instagram

Come vivere meglio con i segreti dei colori

Rossella Migliaccio, autrice di "Armocromia", a Busto Arsizio

BUSTO ARSIZIO - Armocromia: ovvero il metodo che «analizza il nostro mix di pelle, occhi e capelli con strumenti professionali per decretare la nostra palette di colori amici che hanno il potere di farci apparire belli e in forma». Palette applicabili ad abbigliamento, accessori e alla cosiddetta "parte beauty" di trucco e capelli, nel caso delle donne. Ma che funziona allo stesso modo anche per gli uomini. Certo, alle signore viene naturale anche un discorso di make up e di tinta dei capelli, ma il discorso per cui un colore addosso fa stare meglio si adatta perfettamente anche al sesso maschile.

Lo spiega Rossella Migliaccio (nella foto), influencer,

punto di riferimento per marche e firme prestigiose e personaggi pubblici, consulente di immagine che presenta

questo pomeriggio alle 18 alla libreria Ubik di piazza San Giovanni a Busto Arsizio il suo libro: "Armocromia" (edizioni Vallar-



di), appunto. Ovvero: il metodo dei colori amici che rivoluziona la vita e non solo l'immagine. Per scoprire perché non tutti i

colori, così come il rossetto rosso, stanno bene a tutti, le regole e i segreti per abbinare le fantasie, le "leggende metropolitane"

attorno alle tinte che popolano il nostro armadio e la nostra esistenza. Ma anche le storie che portano a ritenere un pre-

ciso colore più o meno femminile.

«Svolgo questo lavoro da dieci anni - racconta Rossella Migliaccio -, anche se poi i social e Instagram mi hanno dato l'opportunità di farlo conoscere a un pubblico più ampio». Laureata in economia, ha poi lavorato nella pubblicità e nella moda. E a Londra ha scoperto la professione del consulente d'immagine, decidendo di seguire un percorso di studi mirato per farne la sua professione. Perché una cosa è certa: questo è un lavoro e come tale non si improvvisa.

«Occorrono studio ed esperienza - ammette -, perché dare un consiglio è un conto, ma quando si parla di tecniche ci sono passaggi precisi. Sembra una professione superficiale, mentre a volte chi si rivolge a un consulente di immagine lo fa non solo per motivi personali, ma anche professionali. E ci sono storie affascinanti. Talvolta anche la curiosità di scoprire nuovi colori

che è un po' la metafora del voler ricominciare da sé, dell'uscire dal cono d'ombra, per esempio, del total black».

Affermazione che apre un altro discorso ampio: la supremazia del nero negli armadi. «Un colore rassicurante - spiega Rossella Migliaccio -, elegante, bello, affascinante. Ma al pari degli altri non può star bene a tutti, molte persone dal nero sono incupite. Colori che stanno bene a tutti non ne esistono, così come non esistono quelli che non stanno bene a nessuno. Perché siamo tutti diversi».

E dunque l'armocromia non è solo una questione di immagine: riscoprire i colori e conoscerne il linguaggio ci spinge spesso a

rivedere nostra storia e iniziarne una nuova. E farceli amici può cambiarci la vita. In meglio. Facendoci scoprire che

spesso il segreto per «sentirsi speciali» è lì a portata di mano.

Sara Magnoli

© R. PRODUZIONE RISERVATA.

Le tinte giuste di vestiti, accessori e trucchi

Consigli per le donne ma anche per gli uomini

NASCONO [DUE NUOVISSIMI CREAMYLEVEL](#)[Accedi alla community](#)

CLIOMAKEUP



SHOP CLIOPOPUP FORUM BEAUTY CAPELLI RECENSIONI FASHION DIETA & WELLNESS



MAMMA SESSO & RELAZIONI VIAGGI GOSSIP TREND PORTFOLIO HEY CLIO! CHI SIAMO

CONTATTI



Home > BEAUTY

BEAUTY CORPO E IMMAGINE IN EVIDENZA TREND

Armocromia Il Test Dei Colori E Le Stagioni Secondo Rossella Migliaccio

Parlare di armocromia significa parlare di Rossella Migliaccio, la guru del test dei colori delle stagioni in Italia. Da poco in libreria con il suo libro, ha risposto ad alcune domande sull'armocromia e i suoi segreti!

Di **TeamClio** - 8 novembre 2019

Mai sottovalutare l'importanza dei colori per splendere di luce propria: ecco come, forse, potremmo riassumere l'**armocromia**.

Una vera e propria scienza che analizza la combinazione di occhi, pelle e capelli e – semplicemente – li mette in armonia attraverso una palette di colori che possa farci apparire più belle, giovani e in forma, persino luminose.

Se nei Paesi anglosassoni l'**armocromia** e la consulenza di immagine sono realtà affermate da tempo, in Italia questa disciplina è legata quasi esclusivamente al nome di **Rossella Migliaccio**, guru dell'analisi del colore e dal 24 ottobre in libreria con *Armocromia*, una guida completa a questa materia edita da **Vallardi** e già *best seller* alla terza edizione.

Noi del TeamClio abbiamo deciso di svelarvi alcuni dei segreti dell'**armocromia** e, in particolare, come destreggiarvi tra il test dei colori e le stagioni grazie alla stessa **Rossella Migliaccio**, che abbiamo intervistato per voi!



POST POPOLARI



Curiose di scoprire tutto sull'**armocromia**? Attenzione, però, perché – come afferma la stessa **Rossella Migliaccio** nel primo capitolo del suo libro – *“dà dipendenza e, una volta provata, non si può più farne a meno”*. Continuate a leggere il post!



AVVICINARSI AL TEST DEI COLORI E ALLA CONSULENZA D'IMMAGINE

Con **armocromia** si intende l'analisi dei propri colori naturali, ovvero incarnato, occhi e capelli allo scopo di individuare una palette cromatica in grado di valorizzarci, illuminando il viso e minimizzando eventuali imperfezioni: una sfumatura sbagliata, infatti, può significare accentuare zone d'ombra e occhiaie.



Credits: rm-style.com

Come eseguire l'analisi del colore? Il consiglio di **Rossella Migliaccio** è di svolgerlo *“alla luce naturale, con il viso struccato e i capelli coperti”*. Inoltre, vietate lampade abbronzanti o trattamenti che possano alterare il colore della pelle.



Recensione Palette Contouring
Cosmyfy X Damn Tee Shadow
Show Trios

★★★★★



10 Cose Da Fare Ai Tuoi Capelli
Prima Dei 30 Anni Tutte Le
Idee Per Sperimentare

7 novembre 2019



Vestiti Fashion Antifreddo |
Modelli Per L'autunno Inverno
2019/2020

7 novembre 2019



Pulizia Del Viso E Scrub In
Autunno ☒♀ Come Cambia La
Skincare Routine Del Team

7 novembre 2019



Credits: @italian_image_institute

"Dopo avere neutralizzato tutti i colori non naturali del nostro viso, vengono accostati sotto di esso una serie di drappi che propongono i medesimi colori declinati in caldo/freddo (rosso corallo e rosso fragola, albicocca e confetto...) e dei metalli (oro e argento). Questo aiuta a determinare il sottotono".

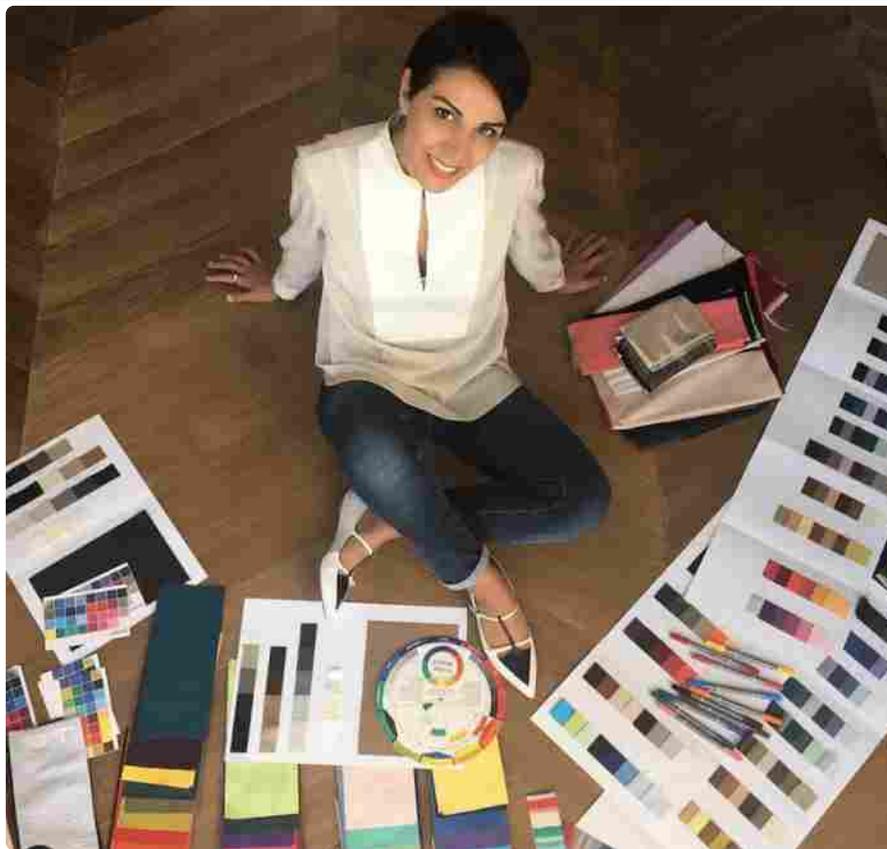


Credits: @italian_image_institute

Naturalmente, una consulenza di immagine non è volta esclusivamente a conoscere i propri colori di riferimento, ma anche a stabilire tagli di capelli adatti al proprio viso, gli accessori e la tipologia di abbigliamento che più ci si addice in base a caratteristiche personali e di stile: per migliorare la propria immagine l'**armocromia** è indispensabile, ma non l'unico elemento da considerare.

GLI STRUMENTI NECESSARI PER IL TEST DEL COLORE E IL PROCEDIMENTO

L'**armocromia**, naturalmente, si avvale di alcuni strumenti del mestiere, adatti a determinare stagione di appartenenza e sottogruppo. In particolare, si utilizzano i "drappi delle stagioni", ovvero dei tessuti con i colori delle diverse stagioni da accostare al viso.



Credits: @rossellamigliaccio_

IL CONTRASTO SI DETERMINA CON I DRAPPI DELLE RIGHE

contrasti più bassi”.

“Solitamente si parte dai verdi, per aiutare a determinare l'intensità: verde mela per la primavera, oliva per l'autunno, smeraldo per l'inverno e salvia per l'estate. Infine, coi drappi delle righe si valuta il contrasto: bianco e nero per i contrasti alti e grigio e bianco per i



Credits: italianimageinstitute.it

Per l'**armocromia** un kit di teli è fondamentale, tanto che Rossella Migliaccio ha creato il suo seguendo non solo il suo metodo di analisi, ma anche il suo gusto personale. Online è possibile acquistare alcuni kit già fatti, ma è anche possibile comporre il proprio in merceria *"con una buona dose di pazienza e tanta attenzione alla selezione dei colori"*.

Ragazze, non abbiamo ancora finito! Nella prossima pagina vedremo come avvicinarsi all'armocromia pur essendo alle prime armi e come capire a quale stagione e sottogruppo si appartiene. Continuate a leggere il post!



Post Precedente

[Recensione Palette Contouring Cosmyfy X](#)
[Damn Tee Shadow Show Trios](#)

VanityNatural

6 NOVEMBRE 2019

VANITY FAIR

BELLEZZA

In questa pagina: fashion editor Julia Sarr-Jamols, modella Georgia May Jagger, giacca di pelle, EMPORIO ARMANI. Pagina accanto: still life Federico Milletto, set designer Cristina Dal Ben

126

040588

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

VanityNatural

FOLIAGE

Mentre il trucco ruba i colori all'autunno,
i make-up artist insegnano a giocare con ciglia
viniliche e labbra di velluto

di MARIA VITTORIA POZZI foto LETTY SCHMITERLOW

STUDIO ESTETICO

Scegliere trucco e abiti in base ai propri colori è una scienza. Nel libro *Armocromia* (Ed. Vallardi, € 16,90), Rossella Migliaccio insegna come farlo in autunno: colori poco accesi, correttore e blush pesca. Il rossetto è luminoso, come *Glossy Dream Sheer Lipstick* di KIKO (€ 6,99).

VanityNatural

Ci sono quattro buone ragioni per scegliere un make-up declinato nei colori dell'autunno. Primo. Se c'è una palette che funziona cromaticamente con tutti i tipi di carnagione è quella del foliage. Secondo. Il nuovo trucco mat, opaco, non spegne il viso ma vince in luminosità, come la luce breve e intensa di questa stagione. Terzo. **La moda lo conferma: natura e sostenibilità rimangono i temi forti e, insieme alla palette dei gialli, aranci, alle infinite cromie di verde e terra, fanno stile.** Così Etro, Rodarte, Prada, il Dior che verrà e la *It bag* di Salvatore Ferragamo. Quarto: le foglie sono l'ultimo trend del turismo responsabile, che prevede tour per ammirare i migliori paesaggi autunnali. Già diffuso in Transilvania, Canada, Maine e Giappone, oggi sta reclutando adepti anche in Italia.

I PUNTI FOCALI

Le mille sfumature autunnali sono delicate e sul viso danno un risultato naturale: «Sono semplici e valorizzano perché vestono, senza trasformare», dice Donatella Ferrari, national make-up

E, grazie alla facilità di stesura, sono adattabili a ogni mano», spiega Silvia Dell'Orto, national make-up artist Chanel. Colori in crema e in polvere sempre facili da dosare, come indica Donatella Ferrari: «Sono consistenze e tinte che si usano senza avere paura di eccedere in quantità. Si applicano sulle palpebre mobili e si sfumano verso l'alto. Sotto l'occhio evitare la riga netta perché indurisce, meglio se lievemente sbavata, che crea uno sguardo languido, più moderno». Gioco di parole: in linea è anche l'eyeliner, che la maison Dior indica opaco, al contrario delle ciglia viniliche. Per le labbra è ancora più semplice: «Il mat è elegante e permette una scelta di colori più accesa. Come i rossetti *Ink*, che ingrandiscono e ridisegnano i contorni, magari illuminati da un tocco di luce sull'arco di cupido», continua Silvia Dell'Orto.

NATURA HIGH-TECH

I nuovi prodotti trucco opachi hanno texture 3.0 sfumabili, facili da stendere, sono confortevoli e hanno lunga durata. «Tanto da vestire bene anche

Sì a ombretti mat compatti che, grazie alle ultime texture pseudo-cremose, consentono una stesura semplice

artist Giorgio Armani Beauty. A una tavolozza unica e così ricca si aggiunge un effetto fra i più di tendenza: il mat, l'opaco che imita la terra, l'argilla e i colori delle foglie.

Su una base rigorosamente opaca, che si ottiene con un primer perfezionante e un fondotinta fluido vellutante, i punti da valorizzare diventano sguardo e labbra. Sì a ombretti mat compatti che, grazie alle ultime texture pseudo-cremose, consentono una stesura semplice e veloce anche con il dito. «Non sono più le formule di una volta. Gli ombretti sono super sfumabili e modulabili, se vogliamo trasparenti, oppure coprenti come il fustagno.

i visi meno giovani. **Molte formulazioni mat, infatti, contengono una piccola dose di primer perfezionante che riduce i pori e riempie le micro-rughe.** Ombretti e polveri in genere sono altamente correttivi, sebo-regolatori e non necessitano di cipria», dice Dell'Orto. Ecco quindi spiegato il famoso *finish soft-touch*. Formule in grado di mantenere il livello di idratazione e molto scriventi. Come i rossetti in mousse, oppure come la tecnologia rivoluzionaria degli ombretti Eye Tint Giorgio Armani: «Contengono pigmenti sospesi in acqua, che evapora al momento della stesura fissando il colore puro, lasciando sul viso del velluto», conclude Ferrari. Più lusso di così...

Metamorfosi nel bosco

1. e 2. Entrambi in toni naturali: il matitone per guance e labbra *Color Sketcher 1* si abbina bene al rossetto #415 *Redwood*, uno dei nuovi *Lip Maestro Matte Nature* ispirati alla terra. Tutto di **GIORGIO ARMANI BEAUTY** (€ 36 l'uno). **3.** Texture ibrida tra polvere e crema, con oli naturali ultra confortevoli: *Les Phyto Ombres Glow Gold*,

SISLEY (€ 40). **4.** Quattro ombretti caldi con un finish diverso, dall'opaco al perlato: *Warm Tone*, **DIEGO DALLA PALMA** (€ 34,90). **5.** Extra vinilico, è lo smalto manifesto dell'autunno-inverno: *Pure Black* collezione *Noir et Blanc*, **CHANEL** (€ 25). **6.** Venti tonalità e 3 finish, brillante, 3D e mat: *Kiss kiss Liquid*, **GUERLAIN** (€ 37,50).

7. Con oli e polimeri intelligenti, offre un effetto seconda pelle sulle labbra ultra mat: *Rouge Allure Ink Fusion*, **CHANEL** (€ 34). **8.** Per un effetto nudo e lucido sulle mani: *Le Vernis 4 P.M.*, **DIOR** (€ 26,46). **9.** Perfetta per i ritocchi on-the-go, trasforma la pelle: *All Hours Setting Powder*, **YVES SAINT LAURENT** (€ 60).



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.